

TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI

Ricorso ex artt. 409 e ss. c.p.c.

I Signori, Dott.ssa CORDEDDA Vanessa Maria, nata il 22.04.1975 a Cagliari, ed ivi residente in Via Telesio n. 28, C.F.: CRDVSS75D62B354M; Dott.ssa FADDA Manuela, nata il 19.06.1975, a Cagliari, e residenza in Quartu Sant'Elena, Via Stradella n.48, C.F.: FDDMNL75H59B354X; Dott. MARROCU Stefano, nato il 26/08/1980 a Cagliari, ed ivi residente in Via Carlo Goldoni n.3 C.F.MRRSFN80M26B354H; Geom. MURGIONI Beniamino, nato il 13.06.1952 a Cagliari ed ivi residente in Via Grecale n. 06, C.F. MRGBMN52H13B354O; SCALAS Cristina, nata il 11/10/1959 a Cagliari, ed ivi residente in P.zza Delle Muse n.9 C.F.SCLCST59R51B354E; Rag. SANNA Sandra, nata Cagliari, il 29.05.1956, residente a Cagliari in via San Giuliano n° 41, C.F.: SNNSDR56E69B354I; Dott. SEDDA Paolo, nato a Nuoro il 17.08.1975, e residente a Cagliari Via Carlo Baudi di Vesme n°58, C.F. SDDPLA75M17F979X; P.I. USAI Roberto, nato il 06.08.1967 a Iglesias e ivi residente in Via Livorno n°5 C.F. SUARRT67M06E281T, tutti elettivamente domiciliati in Cagliari, via Scano 18, presso lo studio dell'Avv. Maria Giuseppina Loddo (C.F.: LDDMGS71E58E441X) che li rappresenta e difende per delega qui a margine, espongono quanto segue :

FATTO

I)-gli odierni ricorrenti sono dipendenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, occupati presso la Direzione Provinciale del Lavoro (d'ora in poi semplicemente D.P.L.) di Cagliari con le seguenti qualifiche Dott.ssa Cordedda Vanessa Maria, Dott.ssa Fadda Manuela, Dott. Marroccu Stefano,

Delego a rappresentarmi e difendermi con ogni più ampia facoltà del caso e di legge, ivi compresa quella di conciliare e transigere, estendere la domanda anche in via riconvenzionale, chiamare terzi in causa, farsi sostituire, in ogni fase e grado del presente giudizio, rinunciare agli atti e rilasciare quietanze, ivi compresa la fase di eventuale opposizione e la fase esecutiva l'Avv. **Maria Giuseppina Loddo** del Foro di Cagliari, presso il cui studio in Cagliari, via Scano n° 18, dichiaro di eleggere domicilio.

Ricevute le informazioni di cui all'art. 13 del D.L.vo n°196/2003, ai sensi dell'art. 23 dello stesso decreto, acconsento al trattamento dei miei dati personali da parte dell'Avv. **Maria Giuseppina Loddo**, dei suoi collaboratori, dipendenti, domiciliatari e sostituti in relazione alla posizione in oggetto ed ai procedimenti e giudizi conseguenti o collegati.

Sturway
Roberto USAI
Vanessa Cordedda
Manuela Fadda
Stefano Marroccu
Roberto Sedda
Giuseppina Loddo
Le firme dei ricorrenti
Maria Giuseppina Loddo

Dott. Sedda Paolo, area III, profilo professionale Ispettore del Lavoro, fascia retributiva F3; Geom. Murgioni Beniamino, P.I. Usai Roberto, area III, profilo professionale Ispettore Tecnico, fascia retributiva F3; Sig.ra Scalas Cristina, area III, profilo professionale Ispettore del Lavoro, fascia retributiva F1;

II)- in data 07/12/2010, il Direttore Generale, con i Decreti Direttoriali n.178 e 179 (v. doc. n° 10 e 11), ha pubblicato i Bandi di concorso per l'attribuzione dal 01 gennaio 2010, della fascia retributiva superiore per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, rispettivamente per il profilo professionale di Ispettore del Lavoro e per quello di Ispettore Tecnico.

I posti in concorso, per ciò che rileva ai fini del presente ricorso, sono:

1) per il profilo professionale di Ispettore Tecnico n.122 progressioni per il passaggio dalla fascia retributiva F3 alla fascia F4, Geom. Murgioni Beniamino, P.I. Usai Roberto;

2) per il profilo professionale di Ispettore del Lavoro n.1202 progressioni per il passaggio dalla fascia retributiva F3 alla fascia F4, ricorrenti interessati Dott.ssa Cordedda Vanessa Maria, Dott.ssa Fadda Manuela, Dott. Marroccu Stefano, Sig.ra Sanna Sandra, Dott. Sedda Paolo;

3) per il profilo professionale di Ispettore del Lavoro n.610 progressioni per il passaggio dalla fascia retributiva F1 alla fascia F2, ricorrente interessata Sig.ra Scalas Cristina;

Ai fini dell'ammissione a concorrere a tali progressioni c.d. orizzontali, necessitava: avere almeno 2 anni di permanenza nella fascia retributiva di appartenenza; non aver subito procedimenti disciplinari negli ultimi due anni; non essere stati interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che non vi sia assoluzione almeno in 1° grado. I titolari dei citati requisiti dovevano compilare domanda telematica su modulo preimpostato

dall'amministrazione (del tipo con menù a tendina) da inviarsi, sempre in via telematica, entro il 23 dicembre 2010, da stampare e successivamente depositare entro il 30 dicembre 2010, con allegata la dichiarazione del dirigente di assenza di sanzioni disciplinari e riconoscimento della produttività individuale 2009.

I criteri per la predisposizione della graduatoria nazionale, previsti dall'art.4, sono: A)COMPETENZE PROFESSIONALI (Max 30 punti) – *Il riscontro delle competenze professionali viene effettuato in funzione dell'attività svolta e sulla base dei risultati conseguiti dal personale, con l'attestazione del dirigente rilasciata in esito al riconoscimento della produttività individuale 2009. La predetta attestazione è rilasciata nel riferimento ai piani di lavoro di cui all'accordo integrativo 29/04/2009, con attribuzione, in caso positivo, di 30 punti;*

B)ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA (Max 30 punti) – *Il punteggio da attribuire deriva dall'esperienza professionale acquisita dal candidato nell'ambito del servizio in ruolo prestato nella P.A. alla data del 31/12/2009 rispettivamente: a)nella fascia retributiva di inquadramento (max 20 punti) punti 1 per ogni anno e/o frazione di anno superiore a sei mesi di anzianità maturata; b)nell'area di inquadramento (max 5 punti) punti 0,25 per ogni anno e/o frazione di anno superiore a sei mesi di anzianità maturata; c) nella P.A.0,25 per ogni anno e/o frazione di anno superiore a sei mesi di anzianità maturata;*

C)TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E PROFESSIONALI (Max 30 punti) - **C.1 Titoli di studio** posseduti alla data del 31/12/2009 (max 18 punti)*1. I titoli valutabili sono esclusivamente quelli previsti per l'accesso dall'esterno al profilo cui si riferisce la procedura, dall'ordinamento professionale definito*

con il CCNI del 4 agosto 2009, nonché quelli previsti dal previgente ordinamento del 25 ottobre 2000 per l'accesso dall'esterno, come da tabella allegata. 2 I titoli di studio che non rientrano nei predetti contratti integrativi sono valutati in misura pari al 30%. Titoli di Studio (9 punti per ogni DL diploma di laurea vecchio ordinamento, LMCU laurea magistrale a ciclo unico; LSCU laurea specialistica a ciclo unico; 3 punti per ogni LM laurea magistrale, LS laurea specialistica; 6 punti per ogni L laurea triennale; **C.2 Titoli post lauream** posseduti alla data del 31/12/2009 (max 8 punti). 1. Sono valutabili i titoli post lauream per il cui conseguimento è necessario il possesso di uno dei titoli accademici previsti per l'accesso dall'esterno al profilo professionale cui si riferisce la procedura, dal CCNI del 4 agosto 2009 o dal previgente CCNI del 25 ottobre 2000 5 punti per ogni dottorato di ricerca, 5 punti per ogni specializzazione, 2 punti per ogni perfezionamento e master. **C.3 Pubblicazioni** (max 1 punto). 1. Sono valutabili esclusivamente le monografie e gli articoli su temi di carattere istituzionale del Ministero o comunque connessi a tale attività pubblicati dal 01/01/2008 a 31/12/2009 0,5 punti per ogni monografia; 0,25 punti per ogni articolo. **C.4 Ulteriori titoli valutabili** (max 3 punti) 3 punti per abilitazione professionale post lauream, 1 punto per ogni abilitazione professionale non legata al titolo accademico purché coerente con il profilo professionale cui si riferisce la procedura, 2 punti per ogni idoneità conseguita in concorsi pubblici della PP.AA. per accesso a qualifiche superiori.

I predetti criteri e l'applicazione concreta degli stessi data dal Ministero del Lavoro, si pongono in palese contrasto ed in aperta violazione sia delle procedure e dei criteri per lo sviluppo economico all'interno dell'area previste dal CCNL, segnatamente dall'art. 18, e dalla CCNI; che del

sistema di valutazione del personale della P.A., di valorizzazione del merito, di selezione e riconoscimento dei meriti e demeriti nel riconoscimento delle progressioni economiche previsto dal D.Lgs.150/2009.

III)-In data 13 gennaio 2011, il Direttore Generale ha fatto pubblicare, sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro, i Decreti con allegate le graduatorie provvisorie predisposte sulla base delle domande inoltrate in via telematica e precisamente:

- 1) Decreto Direttoriale n.229 del 30 dicembre 2010 relativo allo sviluppo economico, con decorrenza 1° gennaio 2010, dalla fascia retributiva F3 alla fascia retributiva F4, Area III, profilo professionale Ispettore del Lavoro;
- 2) Decreto Direttoriale n.232 del 30 dicembre 2010 relativo allo sviluppo economico, con decorrenza 1° gennaio 2010, dalla fascia retributiva F3 alla fascia retributiva F4, Area III, profilo professionale Ispettore Tecnico;
- 3) Decreto n.228 Direttoriale del 30 dicembre 2010 relativo allo sviluppo economico, con decorrenza 1° gennaio 2010, dalla fascia retributiva F1 alla fascia retributiva F2, Area III, profilo professionale Ispettore del Lavoro.

IV)Sulla base di tali graduatorie provvisorie gli odierni ricorrenti risultano esclusi dal beneficio di sviluppo economico in quanto collocati in graduatoria in posizione non utile.

Tutto ciò premesso e ritenuto, i ricorrenti, a ministero del sottoscritto procuratore, impugnano il bando di concorso e le relative graduatorie e/o in ogni caso ne chiedono la disapplicazione nella parte in cui li escludono dalle progressioni economiche, in quanto del tutto illegittimi ed illeciti ed in violazione dei diritti e delle posizioni soggettive degli stessi per le ragioni fatto indicati in premessa nonché per le seguenti motivi di

DIRITTO

**1)VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 18
CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO RELATIVO
AL PERSONALE DEL COMPARTO MINISTERI - DEL CCNI DEL 25
MARZO 2010 – DELL'ACCORDO INTEGRATIVO PER LA
PONDERAZIONE DEI CRITERI GENERALI DEL 28 LUGLIO 2010.**

Fonte primaria di disciplina delle progressioni economiche previste con i Decreti Direttoriali n.178 e 179, è il CCNL relativo al personale del comparto ministeri per il quadriennio normativo 2006-2009 (v. doc. n°1).

L'art. 12, comma I° lett. b) e II° comma, del C.C.N.L., nel prevedere le progressioni economiche all'interno dell'area, richiama la disciplina di cui agli artt. 17 (sviluppi economici all'interno delle aree) e 18 (procedure e criteri di selezione per lo sviluppo economico interno dell'area) del medesimo CCNL.

Precisa inoltre che *“le **progressioni** di cui al precedente comma 1 lett. a) e b) devono tendere alla valorizzazione del lavoro dei dipendenti, tenendo conto in modo significativo dei risultati conseguiti dagli stessi, opportunamente valutati, attraverso metodologie che apprezzino la qualità dell'esperienza professionale maturata, eventualmente supportata da titoli coerenti con la posizione da ricoprire”*.

Con riferimento alle modalità attuative, l'**art. 17, III° comma**, stabilisce che le stesse vengono esplicitate con *“la stipulazione del contratto integrativo di amministrazione, nel rispetto dei criteri generali previsti dal presente C.C.N.L. all'art.18”*.

L'art.18, appunto, stabilisce:

“I passaggi alle fasce retributive successive a quella iniziale avvengono sulla base dei seguenti criteri e principi di meritocrazia:

a) esperienza professionale maturata;

b) titoli di studio, culturali e pubblicazioni, tutti coerenti con l'attività del profilo, nonché ulteriori titoli culturali e professionali non altrimenti valutabili;

c) percorsi formativi con esame finale qualificati quanto alla durata ed ai contenuti che devono essere correlati all'attività lavorativa affidata. Ove le Amministrazioni non garantiscano la formazione tutto il personale interessato alla selezione, il presente criterio non può essere utilizzato (VI° comma) .

I criteri selettivi di cui al comma 6 – integrabili dalla contrattazione integrativa - sono equamente valutati, sulla base di valori percentuali, da definirsi a tale livello, e sono tra loro combinati e ponderati in modo da evitare la prevalenza dell'uno sull'altro. Con particolare riferimento all'esperienza professionale occorre, altresì, evitare di considerare la mera anzianità di servizio ed altri riconoscimenti puramente formali, nell'ottica di valorizzare le capacità reali dei dipendenti, selezionati in base alle loro effettive conoscenze e a quello che gli stessi sono in grado di fare (VII° comma)” .

Tali principi sono stati espressamente richiamati nei C.C.N.I. del 4 agosto 2009, e soprattutto nel successivo “Contratto Integrativo per lo sviluppo economico, la formazione professionale e la valutazione dell'attività del personale delle aree” sottoscritto il 25 marzo 2010 (v. doc. n° 6).

In particolare, all'interno di quest'ultimo al capo 3 lett. B rubricato “Progressioni economiche all'interno delle aree” si prevede, tra l'altro “... Al fine di riconoscere il maggior grado di specializzazione acquisito dal personale nel profilo di appartenenza, le selezioni sono realizzate sulla base di criteri che tendono alla valorizzazione del lavoro dei dipendenti nel riferimento ai risultati conseguiti e attraverso metodologie che apprezzino la

qualità dell'esperienza maturata, supportata da titoli coerenti con la posizione da ricoprire. Le progressioni economiche all'interno delle aree e dei profili si realizzano con le modalità e i criteri sotto indicati, ...”.

I “Criteri generali” dettati dal Contratto Integrativo in questione sono, in particolare :

- 1) le competenze professionali ed i risultati rilevati dal sistema di valutazione di valutazione dell'attività del personale;
- 2) il periodo di esperienza maturato nella fascia retributiva immediatamente precedente a quella di destinazione quello maturato nell'area di inquadramento e il periodo di esperienza maturato nella Pubblica Amministrazione;
- 3) i titoli di studio culturali e professionali coerenti con l'attività del profilo cui si riferisce la selezione;

I criteri sono ponderati al fine di evitare la prevalenza del valore percentuale dell'uno sull'altro e sono applicati in modo da valorizzare le reali capacità dei dipendenti, riconoscendo quanto concretamente ciascuno è in grado di fare nel profilo di appartenenza” .

Preme evidenziare che il CCNI del 25 marzo 2010 ha **aggiunto un nuovo criterio**, a quelli già previsti dall'art. 18 C.C.N.L. 14 settembre 2007, quello della **competenza professionale**.

Come si avrà modo di argomentare in seguito, si tratta di una clausola che recepisce in sede di contrattazione integrativa i principi e criteri previsti dal D.L.vo n°150/2010 (segnatamente dagli artt.18 e 23), espressamente richiamato dallo stesso CCNI del 25 marzo 2010, nonché nell’accordo integrativo per la ponderazione dei criteri generali delle progressioni economiche del 28 luglio 2010.

**2)VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 18 E 23
D.LGS.150/2009. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE
DELL'ART.52 COMMA 1-BIS D.LGS.165/2001, COME MODIFICATO
DALL'ART.62 DEL D.LGS.150/2009.**

La piena applicabilità del D.Lgs.150/2009 alla fattispecie in esame, oltre che dalla natura di principi generali di immediata applicazione, discende direttamente dalla sottoscrizione dell' *“Ipotesi di Accordo Integrativo per la ponderazione dei criteri generali per le progressioni economiche del personale con riferimento al diverso livello di professionalità richiesto per i singoli profili, di cui al C.C.N.I. 25 marzo 2010 e relativa riattualizzazione”* del 28 luglio 2010 (v. doc. n°8) nel quale a pag. 2 è espressamente previsto che “ ... *nell'attuazione del C.C.N.I. 25 marzo 2010, devono trovare applicazione i principi enunciati dal D. L.vo n° 150/2010 e, in particolare, nella materia delle progressioni economiche, i principi di selettività, in funzione delle **qualità culturali e professionali**, dell'**attività svolta** e dei **risultati conseguiti**”* .

Tale richiamo è contenuto anche nel Protocollo in attuazione del C.C.N.I. 25 marzo 2010 (v. doc. n° 7) , ove è espressamente previsto che “... *nelle **progressioni economiche** da una fascia retributiva all'altra, all'interno delle aree, si dovrà fare riferimento al **D.Lgs. n° 165/2001**, così come modificato ed integrato dal citato D.Lgs. 150/2010, nonché **alle disposizioni contenute nel C.C.N.L. 14 settembre 2007, art. 17, 18 e 19;** ...”*

In particolare, l'art. 18, II° comma, del D. L.vo n° 150/2009, coerentemente con l'indicazione già contenuta nell'art. 18 del C.C.N.L. 14 settembre 2007, ha espressamente **vietato** “ ... la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza

delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto” .

L’art. 23, comma 2, del D.L.vo n° 150/2009 prevede che *“le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, **in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione**”.*

Infine, l’art. 62 del D.L.vo n° 150/2009, modifica l’art.52 del D.L.vo 165/2001 con l’introduzione del comma 1-bis, che prevede appunto che *“Le progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, **in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito**”.*

Le parti contraenti hanno, quindi, inteso rifuggire e prendere le distanze da una prassi che, attraverso l'applicazione di criteri squisitamente formali (es. : mera anzianità di servizio – espressamente esclusa dall’art. 18, comma VII°, C.C.N.L. 14 settembre 2007, sopra trascritto), potesse legittimare la attribuzione automatica di incrementi retributivi, indipendente dal carattere meritorio, o meno, dell'attività resa da ogni singolo lavoratore.

Al fine del riconoscimento delle progressioni economiche (c.d. orizzontali), l'obiettivo è quello della **valorizzazione della reale, concreta, acquisita competenza ed esperienza lavorativa e professionale maturata.**

**** *** ****

Orbene, i criteri di attribuzione dei punteggi previsti nei bandi di concorso di cui ai Decreti Direttoriali n.178 e 179, e l'applicazione concreta degli stessi data dal Ministero del lavoro, si pongono in palese contrasto sia delle procedure e criteri per lo sviluppo economico all'interno dell'area previste dal CCNL e dalla CCNI; che del sistema di valutazione del personale della

P.A., di valorizzazione del merito, di selezione e riconoscimento dei meriti e demeriti nel riconoscimento delle progressioni economiche previsto dal D.Lgs.150/2009.

– Le **competenze professionali** vengono attribuite in modo fisso: 30 punti o 0 punti, senza misurare, valutare e graduare quelle effettive del singolo dipendente che partecipa alla selezione.

Si tratta, palesemente, di una **clausola** che introduce un meccanismo automatico di attribuzione del punteggio, **espressamente vietata dall'art. 18, II° comma, D.L.vo n° 150/2010**, pertanto illegittima. La norma in questione, inserita all'interno del Titolo III° del D.L.vo n° 150/2010, è compresa tra quelle definite **imperative e non derogabili dalla contrattazione collettiva** dall'art. 29 del medesimo decreto legislativo. Inoltre, l'art. 74, II° comma del citato D.L.vo n° 150 inserisce l'**art. 18** in questione tra le “ ... *norme di diretta attuazione dell'art. 97 della Costituzione e costituiscono principi generali dell'ordinamento...*”.

La natura automatica di attribuzione del punteggio, appare evidente da una semplice lettura del modulo predisposto dall'amministrazione in cui per i singoli partecipanti era prevista esclusivamente l'alternativa **è stata/non è stata** riconosciuta la produttività individuale 2009.

Pertanto, il riconoscimento “secco” dei 30 punti *sulla base dei piani di lavoro di cui all'accordo integrativo 29/04/2009* è un falso criterio di valutazione: in quanto tiene esclusivamente conto del raggiungimento dell'obiettivo collettivo previsto per l'intera amministrazione periferica di appartenenza, ma soprattutto non valuta gli indicatori previsti nel medesimo accordo integrativo richiamato, applicabili ai singoli ispettori concorrenti. In particolare, detto accordo, per l'attività ispettiva prevede i seguenti indicatori: *numero aziende ispezionate,*

aziende irregolari, numero dei lavoratori irregolari, numero dei lavoratori utilizzati in nero; sanzioni riscosse; numero di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale.

Tale criterio è falso, ingiusto e contraddittorio rispetto alla finalità di valutazione del merito: da un lato, non valuta l'apporto individuale al raggiungimento dell'obiettivo collettivo della singola D.P.L., assegnando il punteggio di 30 punti in maniera indifferenziata a tutti i dipendenti della stessa, nonostante la stessa amministrazione avesse già valutato le *performance* individuali proprio con riferimento a tali piani di lavoro; dall'altro, nell'ipotesi di mancato raggiungimento dell'obiettivo collettivo da parte della D.P.L., al singolo dipendente vengono assegnati 0 punti a prescindere dalla responsabilità individuale, e senza comparare la *performance* dello stesso né con i colleghi della D.P.L. di appartenenza, né con quelli con cui concorre alla selezione a livello nazionale.

– **L'esperienza professionale maturata** viene valutata con esclusivo riferimento all'anzianità maturata: nella fascia retributiva di inquadramento, nell'area di inquadramento e nella P.A.. La mera anzianità di servizio è un criterio puramente formale, che non *valorizza le capacità reali dei dipendenti, la selezione degli stessi in base alle loro effettive conoscenze, e a quello che sono in grado di fare* anche in forza di esperienze specifiche maturare all'interno o anche all'esterno della P.A..

In questo caso, quindi, l'attribuzione del punteggio (max 30 punti) dipenderebbe dalla mera anzianità maturata. Anche tale a previsione contrattuale è illegittima, almeno sotto due profili.

L'art.18, VII° comma, C.C.N.L. 14 settembre 2007, proprio con riferimento al requisito dell'esperienza professionale **esclude la valutazione della “... mera**

anzianità di servizio ed altri riconoscimenti puramente formali". Inoltre, la clausola in questione **viola l'art. 18 , II° comma, D.L.vo n° 150/2010, per gli stessi motivi sopra evidenziati con riferimento alle competenze professionali.**

La paradossalità di tale criterio automatico, appare di tutta evidenza, con specifico riferimento ai ricorrenti Dott.ssa Cordedda Vanessa Maria e Dott.Paolo Sedda, chiamati ad essere assunti in data 02/07/2007, poiché il bando attribuiva il punteggio per ogni anno o frazione d'anno superiore a sei mesi il criterio automatico dell'anzianità di servizio si presenta come ulteriormente lesivo: tutta l'attività prestata nel 2007 non viene in alcun modo valutata, poiché il 02 luglio 2007 era un lunedì, mentre se tale settimana fosse iniziata il 30 giugno 2007, pur lavorando lo stesso numero di giorni, ambedue sarebbero tra i provvisoriamente idonei.

C) Da ultimo i criteri di attribuzione dei punteggi ai **titoli di studio, culturali e professionali**, sono intrinsecamente sproporzionati, contraddittori ed ingiusti. Con riferimento ai **titoli di studio**, *valutare esclusivamente quelli previsti per l'accesso dall'esterno al profilo cui si riferisce la procedura, dall'ordinamento professionale definito con il CCNI del 4 agosto 2009, nonché quelli previsti dal previgente ordinamento del 25 ottobre 2000 per l'accesso dall'esterno*, determina: per gli assunti dopo il 2000, l'assenza di un nuovo titolo da valutare o la duplicazione della valutazione del titolo già valutato ai fini dell'accesso e dunque l'assenza di un titolo ulteriore; per gli assunti prima del 2000, la mancata valutazione del titolo del diploma che gli ha consentito l'accesso in amministrazione. Di fatto, quindi, coloro che sono stati assunti quando era sufficiente il diploma d'istruzione secondaria superiore, pur avendo maturato un'esperienza lavorativa e, verosimilmente, una competenza professionale,

maggiore possono essere pregiudicati da dei colleghi più giovani dal punto di vista lavorativo, in virtù del possesso da parte di costoro del diploma di laurea, o altro titolo equipollente, richiesto per l'accesso. In tal modo si introduce una discutibile scriminante che ha natura “pericolosamente” e squisitamente cronologica.

Con riferimento ai **Titoli post lauream**, da un lato, vi è un ingiustificata equiparazione del dottorato di ricerca con le scuole di specializzazione (ambedue 5 punti), nonostante queste ultime costituiscano sostanzialmente delle scuole di perfezionamento e master che invece vengono valutati in misura inferiore (2 punti); dall'altro, il punteggio di 5 punti attribuito alle scuole di specializzazione appare del tutto sproporzionato, sia rispetto all'abilitazione professionale valutata solo 3 punti, cui la scuola di specializzazione è elettivamente diretta, sia rispetto alla pratica forense, non valutata affatto, che costituisce requisito equipollente ai fini dell'ammissione agli esami per l'abilitazione professionale. Con riferimento agli **Ulteriori titoli valutabili** vengono attribuiti 3 punti per abilitazione professionale post lauream, come detto, con evidente disparità di trattamento rispetto ai 5 punti delle scuole di specializzazione necessarie a conseguire la prima, e senza che sia attribuito alcun punteggio all'effettivo esercizio della professione, non valutata neppure tra la competenza professionale, né tra l'esperienza professionale.

Il complessivo sistema di valutazione approntato dal Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali, per come concretamente applicato determina uno assoluto squilibrio dei criteri, in quanto: determina il sostanziale **azzeramento del parametro competenze professionali**, e la **valutazione della sola anzianità di servizio e dei soli titoli**.

Tali evidenti illegittimità appaiono pienamente confermate dalla semplice

lettura delle graduatorie provvisorie nazionali del 30 dicembre 2010:

- nella graduatoria Ispettori del Lavoro relativa alla progressione economica da F3 a F4, su 1.862 concorrenti, a ben 1.824 di essi è stata riconosciuta la competenza professionale con il punteggio massimo di 30 punti ciascuno;
- nella graduatoria Ispettori del Lavoro relativa alla progressione economica da F1 a F2, su 787 concorrenti, a ben 776 di essi è stata riconosciuta la competenza professionale con il punteggio massimo di 30 punti ciascuno;
- nella graduatoria Ispettori del Tecnici relativa alla progressione economica da F3 a F4, su 238 concorrenti, a ben 235 di essi è stata riconosciuta la competenza professionale con il punteggio massimo di 30 punti ciascuno;

Si tratta, evidentemente di un punteggio attribuito in modo pressoché indifferenziato, che prescinde completamente dalla valutazione della competenza acquisita dal singolo dipendente.

Con riferimento all'attribuzione indifferenziata dei 30 punti per la competenza professionale, mette conto evidenziare che all'atto della stipula del C.C.N.I. 29 aprile 2009 , **i c.d. piani di lavoro non sarebbero dovuti essere strumento di valutazione per il riconoscimento di progressioni economiche**. Nella premessa di tale Contratto Integrativo è infatti previsto che esso si propone di “*... definire i criteri generali del sistema di incentivazione della produttività con l'impiego delle risorse del Fondo Unico di Amministrazione... in attuazione degli ulteriori criteri introdotti dal C.C.N.L. 14 settembre 2007 in materia di incentivazione della produttività*” (v. doc. n° 3, premessa I° e II° capoverso).

Peraltro, come detto, viene effettuata un'applicazione monca del criterio di distribuzione del F.U.A., utilizzando esclusivamente il parametro del

raggiungimento del risultato collettivo e non graduando invece il contributo sulla base del diverso apporto fornito dal singolo Ispettore, che pure risultava dalle singole schede di liquidazione.

La valutazione di requisiti automatici (30 punti per competenza professionale) e meramente formali (es.: anzianità maturata) ha costretto gli odierni ricorrenti a concorrere con colleghi che hanno carriere lavorative che nulla (o poco) hanno a che vedere con lo svolgimento della attività ispettiva e di vigilanza di cui agli art. 7 ed 8 del D.L.vo n° 124/2004 .

Attribuite in questo modo, tuttavia, le progressioni economiche sono private della finalità incentivante e diventano uno strumento di ingiustizia sostanziale.

In particolare, l'attribuzione indifferenziata dei 30 punti per la competenza professionale o la valutazione della mera anzianità di servizio, per tanti dei concorrenti rientranti tra gli idonei della graduatoria provvisoria, oltre che illegittima e manifestamente ingiusta, assume finanche tratti paradossali e grotteschi.

Infatti, molti degli ispettori provvisoriamente idonei alla progressione economica:

- non svolgono affatto attività ispettiva perché dispensati, per i motivi più svariati, dallo svolgere vigilanza esterna;
- svolgono attività ispettiva in modo del tutto residuale, perché assegnati ad altri servizi o comunque a svolgere mansioni amministrative esterne alla vigilanza;
- comunque, sia per difetto di professionalità che per insufficiente rendimento, effettivamente svolgono attività ispettiva in modo esponenzialmente inferiore agli odierni ricorrenti.

Per contro costoro pur svolgendo di fatto in modo esclusivo l'attività ispettiva, rivestendo ruoli di responsabilità, coordinamento e comunque conseguendo tutti risultati obiettivamente superiori alla media dei partecipanti alle progressioni, in ragione dei criteri illegittimi sopra censurati, si trovano ad essere ingiustamente esclusi da tale beneficio.

In particolare, con riguardo agli esponenti, le competenze professionali, le esperienze professionali e “...*le capacità reali* ...” (art. 18, comma 8 C.C.N.L. 14 settembre 2007) degli stessi emergono tutte, seppure giustamente in maniera differenziata, dai titoli, dagli incarichi e dai riconoscimenti che ognuno di loro ha conseguito nella propria carriera e attività lavorativa, dentro e fuori dell'amministrazione, come di seguito specificamente descritte.

Dall'esame dei c.d. piani di lavoro e dai relativi avvisi di pagamento (allegati a questo ricorso per ogni esponente), entrambi riferiti alla ripartizione del F.U.A per il 2009, risultano rilevanti differenze per quanto riguarda sia i compiti che gli obiettivi assegnati, nel periodo di riferimento, ai dipendenti del medesimo servizio ispettivo della D.P.L. di Cagliari.

I compiti e gli obiettivi di volta in volta assegnati, pur avendo indubbiamente concorso a determinare diverse competenze ed esperienze professionali all'interno del personale addetto allo stesso servizio ispettivo, non trovano adeguato e specifico nella valutazione compiuta dal Ministero sulla scorta dei bandi oggetto dei D.D. n°178 e 179 .

In particolare, sicuramente il peso specifico di ciascun elemento non è valorizzato dall'attribuzione “secca”, uniforme ed omogenea a tutti gli esponenti, ed alla maggioranza dei candidati a livello nazionale, dei 30 punti riguardo il criterio della **competenza professionale** (si veda, a titolo esemplificativo, la c.d. “Attestazione” rilasciata dal Dirigente dell'Ufficio di

Cagliari, Dottssa Maria Cristina Madeddu con riferimento alle situazioni del Dott. Stefano Marrocu e della Sig.ra Scalas Cristina, – v. doc. n° 135 e 144 - di contenuto speculare per tutti i ricorrenti e per quasi tutti i concorrenti delle diverse D.P.L.).

Per quanto concerne il requisito dell'esperienza professionale, essa è proporzionale e, in ogni caso, dipendente dalle peculiarità degli incarichi attribuiti al singolo lavoratore e attestata anche dai titoli conseguiti, di volta in volta, dal dipendente.

Quanto sopra osservato risulta, specificatamente, dalla documentazione allegata da ciascuno degli esponenti. In particolare:

a) Geom. BENIAMINO MURGIONI – Ispettore Tecnico – Area III – Fascia retributiva F3 (v. doc. da n° 19 al n° 56) .

- Nel 1974 Diploma di Geometra;
- Nel 1984 è stato designato a partecipare, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale all'esame del corso “Addetti alla Vigilanza sanitaria” n° 808 che si è tenuto l'I.C.A.R. di Cagliari;
- Il 29 gennaio 1991 è stato nominato “Capo della 3° Sezione nell'ambito del Servizio IV”;
- In data 12/11/1991 incaricato quale capo settore della revisione delle procedure interne per la più rapida definizione delle Richieste di Intervento;
- Il 2 giugno 1996 è stato nominato Cavaliere della Repubblica;
- Nel periodo 1990 – 1994 è stato nominato componente della “Commissione per l'accertamento degli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali” agli effetti e per gli scopi di cui al I° comma dell'art. 9 della L. 27/11/1960 n° 1397 , in rappresentanza dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Cagliari;

- Nel 1999 e nel 2002 ha ricevuto il premio produttività con “nota di encomio” dai rispettivi Direttori ;
- Nel 1990 ha svolto, su incarico del Capo Ispettorato Provinciale Reggente – Dott. Pellegrino D'Auria, nel corso di formazione professionale “Gestori del rischio” presso il C.F.P. ENFAP di Cagliari ;
- Nel luglio 2001 ha partecipato al IV° corso di formazione per formatori “L'ispezione del lavoro in materia di sicurezza del lavoro” ;
- Nel settembre 2001 è stato inserito nell' “Elenco docenti nei corsi di formazione per il personale dell'Amministrazione” - art. 13 contratto integrativo;
- Nell'ottobre 2001 è stato autorizzato allo svolgimento di attività di docenza nel corso di formazione ai “Responsabili sulla Sicurezza” che si è tenuto a Sant'Antico;
- Nel novembre 2003 ha richiesto, poi ottenuto, l'autorizzazione a partecipare in qualità di docente ai corsi presso l'Ente Foreste della Sardegna, Soc. SICU.RE S.r.l. e lo Studio della Dott.ssa Maria Lucia Loi;
- Nel febbraio 2004 è stato autorizzato a svolgere l'attività di docenza presso l'ISFOR API di Elmas ;
- Ha partecipato al seminario sulla sicurezza nel lavoro tenutosi il 10 dicembre 008 nell'ambito delle manifestazioni promosse dalla “Fiera del Lavoro”, riportando i ringraziamenti dell'Assessore alle Politiche e Servizi per il Lavoro del Provincia del Medio Campidano;
- Il 20 febbraio 2008 ha partecipato, in qualità di relatore, alla *giornata di studio ed aggiornamento sulla sicurezza in azienda* organizzato dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Cagliari ;
- Il 29 maggio 2009 ha partecipato, in qualità di relatore, alla “*Giornata per la*

Sicurezza nei luoghi di Lavoro – D.L.vo n° 81/2008” organizzato dal Gruppo I.S.A. S.p.a.;

- Con Ordine di Servizio n° 6/2008 e decorrenza dal 1 aprile 2008 è stato nominato, all'interno del Servizio Prevenzione e Protezione, unitamente al P.I. Roberto Usai, incaricato della gestione dell'emergenza e dell'evacuazione; in relazione a tale incarico egli era in possesso dell'attestato di frequenza al corso di formazione per “Addetto Antincendi” e dell'attestato di frequenza con verifica di apprendimento – Modulo A, B e C al corso per “Responsabile /Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione” ;

- Con Ordine di Servizio n° 8/2008 è stato inserito all'interno dello “*Staff di Direzione*” ;

- Il 6 ottobre 2008 è stato nominato Responsabile Unità Operativa Tecnica;

- Ha contribuito alla formazione pratica di personale di nuova assunzione;

- Nel settembre 2001 ha partecipato alla “*Riunione di Verifica attività ispettiva*” tenutasi presso la D.P.L. di Cagliari;

- Nel maggio 2009 ha partecipato alla “*Conferenza dei dirigenti*” tenutasi presso la sede INPS di Oristano;

- Nel settembre 2009 ha partecipato al corso tenutosi a Terni sul “*Testo unico sulla sicurezza alla luce delle nuove modifiche normative*” ;

- Il conseguimento degli obiettivi assegnati risulta dal c.d. piano di lavoro, con allegato avviso di pagamento, relativi al 2009

b) P.I. ROBERTO USAI – Ispettore Tecnico – Area III – Fascia retributiva F3 (v. doc. da n°57 al n° 84) .

- Con Ordine di servizio n°3/2002 è stato incaricato come responsabile di linea operativa riguardante gli adempimenti dei cantieri edili;

- Con Ordine di servizio n°6/2007 è stato incaricato come responsabile di linea

di attività; con lo stesso o.d.s. è stato incaricato come addetto del servizio di prevenzione e protezione;

- Con ordine di servizio n°02/2008 è stato incaricato di coordinare la gestione dell'emergenza;

- Con ordine di servizio n°6/2008 è stato incaricato come responsabile di linea di attività;

- Con ordine di servizio n°8/2008 è stato incaricato come responsabile di linea di attività;

- Con ordine di servizio n°5/2009 è stato incaricato di coordinare la gestione dell'emergenza e dell'evacuazione;

- Con ordine di servizio n°6/2010 è stato incaricato come vice responsabile di unità operativa; sullo stesso o.d.s. è stato incaricato come responsabile del servizio di prevenzione e protezione della direzione provinciale del lavoro di Cagliari;

- Con nota prot. n°1201/E è stato designato quale incaricato dei controlli di mercato previsti dalla normativa ex D.P.R. 459 del 24.07.1996 – “Direttiva Macchine”;

- Con nota prot. n°557/T.F. il direttore generale ha espresso apprezzamento per la competenza professionale;

- Con decreto della Prefettura di Cagliari del 15.07.1999, è stato nominato quale componente della commissione tecnica provinciale per le materie esplodenti in rappresentanza della direzione provinciale del lavoro di Cagliari;

- In data 13 giugno 2008, 29 maggio 2009 e 22 luglio 2010, su incarico dell'Amministrazione, è intervenuto, in qualità di relatore, a seminari (materia: salute e sicurezza nei luoghi di lavoro), in rappresentanza della direzione provinciale del lavoro di Cagliari;

- Ha conseguito 13 Attestati di formazione rilasciati dal Ministero del Lavoro tra i quali quelli di formatore e l'attestazione da parte del direttore sulla formazione a cascata erogata al personale ispettivo delle direzioni provinciali del lavoro di Cagliari, Nuoro e Oristano;
- Su specifico incarico dell'amministrazione svolge attività di docenza;
- Il conseguimento degli obiettivi assegnati risulta dai c.d. piani di lavoro relativi al 2009 .

c) Rag. SANDRA SANNA, Ispettore del Lavoro, Area III° - Fascia retributiva F3 (v. doc. dal n° 99 al n° 130)

- Titolo di studio: Ragioniere e perito commerciale;
- Nominata Cavaliere del Lavoro in data 02 giugno 1996.
- Con Ordine di Servizio n° 136 del 21 ottobre 1991 è stata nominata Capo del Settore: Rilevazioni, indagini e analisi socio – economiche; Centro elaborazione dati; Rilevazione attività Ufficio, poi confermata con Ordine di Servizio n° 13 del 18 gennaio 1993, fino al 30 gennaio 1997 ;
- Con Ordine di Servizio n° 46 del 11 maggio 1998 è stata nominata Capo Sezione VI° (Artigianato), poi confermata fino al 2000;
- Con Ordine di Servizio n° 5 del 30 novembre 2000 è stata nominata Capo sezione Vigilanza Ordinaria 3°;
- Con Ordine di Servizio n° 3 del 2002 è stata nominata Responsabile linea operativa riguardante gli adempimenti industria e artigianato;
- Con Ordine di Servizio n° 6 del 2007 è stata nominata, all'interno della Vigilanza Ordinaria, Unità operativa 2, Responsabile della Linea Attività 5, poi confermata con Ordini di Servizio n° 6 e 8 del 2008, a sua volta integrato dall'ordine di servizio n° 10/2008, che le assegnava il coordinamento di un nuovo Ispettore;

- Nel marzo 1998 è stata nominata componente supplente nella Commissione d'Esame per l'iscrizione al Registro Esercenti il Commercio per il biennio 1998 – 1999;
- Tra il 1999 ed il 2008 ha partecipato a vari e diversi corsi di formazione ed aggiornamento ;
- Il conseguimento degli obiettivi assegnati risulta dal c.d. piano di lavoro, con allegato avviso di pagamento, relativi al 2009.

d) Dott. STEFANO MARROCU, Ispettore del Lavoro, Area III, Fascia retributiva F3 (v. doc. da n° 131 al n° 136)

- Con Ordine di Servizio n° 8/2008 è stato nominato, all'interno dell'Unità Operativa 3 della “Vigilanza Ordinaria”, Responsabile della Linea Attività 6;
- Con Ordine di Servizio n° 6/2010 è stato nominato, all'interno di “Vigilanza Ordinaria”, Vice del Responsabile dell'Unità Operativa 2;
- Il conseguimento degli obiettivi assegnati risulta dal c.d. piano di lavoro, con allegato avviso di pagamento, relativi al 2009.

e) Dott.ssa FADDA Manuela, Ispettore del Lavoro, Area III, Fascia retributiva F3

(v. doc. dal n° 137 al n° 138)

- Con Ordine di Servizio n° 8/2008 è stata nominata, all'interno dell'Unità Operativa 1 della “Vigilanza Ordinaria”, Responsabile della Linea Attività 2. I
- Il conseguimento degli obiettivi assegnati risulta dal c.d. piano di lavoro, con allegato avviso di pagamento, relativi al 2009.

f) Dott.ssa CORDEDDA Vanessa Maria, Ispettore del Lavoro, Area III, Fascia retributiva F3 (v. doc. dal n° 139 al n° 142).

- Ha esercitato la professione forense nel periodo compreso tra il 2003 – 2007 in ambito stragiudiziale (soprattutto in materia commerciale) e giudiziale presso il Giudice di Pace e Tribunale Ordinario.

- Nel 2008, 2009 e 2010 ha partecipato, in attuazione del piano della formazione per gli anni 2007 – 2008 e nell'ambito del progetto formativo *“Adeguamento delle potenzialità ispettive alle esigenze connesse con l'implementazione della legislazione comunitaria in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro”*, ai c.d. corsi della formazione “a cascata”.

Come accennato, il criterio automatico di valutazione dell'esperienza professionale sulla base della mera anzianità di servizio ha determinato che la stessa si collocasse in graduatoria in posizione non utile per la progressione economica, in ragione della data di calendario di inizio della settimana. Infatti, alla stessa non vengono valutati i sei mesi di lavoro prestati nell'anno 2007 da luglio a dicembre, in quanto il primo giorno di lavoro era lunedì 2 luglio, la paradossalità di tale criterio appare evidente sol che si consideri che se il primo lunedì di lavoro fosse stato il 30 giugno 2007, per il 2007 gli sarebbero stati riconosciuti complessivamente 1,50 punti esattamente con lo stesso numero di giornate di lavoro, e sarebbe stata tra gli idonei.

Inoltre, il criterio automatico di assegnazione dei 30 punti relativo alla competenza professionale, parifica svalutandolo l'apporto individuale fornito dalla stessa nell'anno 2009, ed appare peraltro in aperta contraddizione con la successiva assegnazione, proprio quale riconoscimento della superiore competenza professionale, dell'incarico di Vice Capo Area Unità Operativa 3, all'interno di Vigilanza Ordinaria dal 12 luglio 2010.

- Il conseguimento degli obiettivi assegnati risulta dal c.d. piano di lavoro, con allegato avviso di pagamento, relativi al 2009.

g) Dott. PAOLO SEDDA, Ispettore del Lavoro, Area III, Fascia retributiva F3
(v. doc. dal n° 85 al n° 98)

In merito alla mancata valutazione dell'anzianità di servizio si richiamano integralmente le censure mosse con riferimento al profilo della Dott.ssa Cordedda.

Ed inoltre si eccepisce la mancata valutazione:

A) Competenza professionale - Esperienza professionale post laurea non costituente anzianità di servizio.

1) Professione forense

- 2001 – 2003 Consulenza e Patrocinio legale come praticante autorizzato al patrocinio per privati, aziende, sia stragiudiziale che giudiziale presso il Giudice di Pace e Tribunale Ordinario;
- 2004 – 2007 Consulenza e Patrocinio legale come Avvocato per privati, aziende, Enti Pubblici Territoriali e Enti Pubblici Economici, sia stragiudiziale che giudiziale presso Giudice di Pace, Tribunale Ordinario, Corte d'Appello, Tribunale Amministrativo Regionale, Corte dei Conti e Commissione Tributaria;

Esperienza professionale specifica come effettivo esercizio della professione di avvocato nel settore lavoro, assicurazioni sociali e previdenza sociale, tra cui a mero titolo di esempio:

- Tribunale Ordinario di Cagliari, sez. Lavoro, Ricorso distinto al R.G. n. 1224/2004, in materia di Lavoro - riconoscimento rapporto e pagamento relative competenze, definita con conciliazione giudiziale;
- Tribunale Ordinario di Cagliari, sez. Lavoro, Ricorso distinto al R.G. N° 1385/2005, in materia Previdenziale - disconoscimento qualità coltivatore diretto, interrotto per morte del ricorrente;

- T.A.R. della Sardegna-Cagliari, Ricorso distinto al R.G. 877/2005 - pubblici concorsi - annullamento graduatoria finale e atti connessi corso-concorso pubblico per esami e titoli, definito per Sopravvenuta carenza di Interesse per assunzione della ricorrente;
- Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per la Sardegna-Cagliari - Ricorso distinto al R.G. n. 18329/2006, in materia di Pensioni di Guerra – riconoscimento pensione di Guerra, definito con sentenza di accoglimento.

Incarichi specifici all'interno del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dal 2007 al 2009

Oltre all'ordinaria attività ispettiva, ispezioni in edilizia, conciliazioni monocratiche, diffide accertative, ha svolto ed effettuato:

- Interventi formativi per conto del Ministero presso gli Istituti Superiori per Geometri (16/03/2009 I.T.G. L. Einaudi Muravera; 17/04/2009 I.T.G. G.M. Angioy Carbonia; 05/05/2009 I.T.G. O. Bacareda Cagliari);
- Istruttoria delle pratiche relative alle istanze di accesso agli atti amministrativi;
- Relazioni al Ministero del Lavoro in relazione alle interrogazioni parlamentari relative a:
 - “fumate bianche” ciminiera SARAS S.p.A. (sopralluogo in data 27/02/2009 e successiva relazione);
 - infortuni mortali presso la SARAS S.p.A. (sopralluogo in data 14/05/2009 e successiva relazione);
 - crisi industriale ALCOA S.p.A. (sopralluogo in data 08/01/2010 e successiva relazione);
- Corsi di formazione all'interno del Ministero del lavoro non altrimenti valutati, come da attestazioni prodotte.

Incarichi specifici da privati o enti per l'insegnamento in materia di Lavoro, Sicurezza sul Lavoro e Previdenza Sociale (regolarmente comunicati e autorizzati dal Ministero).

- Insegnamento corsi formazione per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione previsti dal D.Lgs 81/2008;
- Arbitro in arbitrato rituale tra P.A. e privati in materia di competenza esclusiva del Giudice Amministrativo (regolarmente comunicato e autorizzato dal Ministero).

h) Sig.ra SCALAS Cristina, Ispettore del Lavoro, Area III, Fascia retributiva F1 (v. doc. dal n° 143 al n° 144)

- Titolo di studio non valutato;

In questo caso più che mai, l'utilizzo del criterio automatico di assegnazione dei 30 punti relativo alla competenza professionale, nell'appiattare le valutazioni, svaluta e mortifica il contributo personale di chi ha effettuato il maggior numero in assoluto delle ispezioni, come si evince dall'esame del piano di lavoro e della scheda di liquidazione del FUA 2009 (n°70 pratiche svolte, e ben 112 giornate di servizio esterno).

La valutazione di requisiti meramente formali (es.: anzianità maturata) e automatici (30 punti per competenza professionale) ha costretto gli odierni ricorrenti a concorrere con colleghi che hanno carriere lavorative disparate che nulla (o poco) hanno a che vedere con lo svolgimento della attività ispettiva e di vigilanza di cui agli art. 7 ed 8 del D.L.vo n° 124/2004 .

Attribuite in questo modo, tuttavia, le progressioni economiche sono private della finalità incentivante e diventano uno strumento di ingiustizia sostanziale.

La valutazione delle produzioni e delle risultanze delle prove orali, oltrechè della documentazione alla quale si chiede l'accesso (v. doc. n° 18) permetterà di dimostrare che una rigorosa valutazione della carriera lavorativa avrebbe consentito agli esponenti di rientrare all'interno del novero degli ammessi a beneficiare delle progressioni economiche oggetto dei Bandi su citati.

Salvo ed impregiudicato quanto sopra, in subordine, si eccepisce come risulti quantomeno pacificamente provato il danno patrimoniale “da perdita di *chance*” - inteso come perdita della possibilità di conseguire la progressione economica.

Come insegna la migliore giurisprudenza, essa va riconosciuta laddove il lavoratore che assume di essere stato danneggiato dimostri, anche in via presuntiva, “ ... *la realizzazione in concreto almeno di alcuni dei presupposti per il raggiungimento del risultato sperato ed impedito dalla condotta illecita della quale il danno risarcibile deve essere conseguenza immediata e diretta*” (Consiglio di Stato, sez. IV, 4 luglio 2008, n° 3340, in senso conforme : Cass. Civ., Sez. lav., n° 28 del 10 gennaio 2007); l'accertamento e la liquidazione di tale danno sono devoluti al Giudice di merito e sono insindacabili in sede di legittimità se adeguatamente motivati (v. Cass. Civ. Sez. III, 17 aprile 2008, n° 10111) .

Nel caso in questione, è stato diffusamente argomentato come la P.A. nella redazione dei Bandi in argomento abbia ripetutamente violato i criteri dettati, in tema di progressioni economiche, dalla citata contrattazione collettiva nazionale e dal D.L.vo n° 150/2009, mentre, una selezione effettuata correttamente “ ... *sulla base di criteri che tendono alla valorizzazione del lavoro dei dipendenti nel riferimento ai risultati conseguiti e attraverso*

metodologie che apprezzino la qualità dell'esperienza maturata, supportata da titoli coerenti con la posizione da ricoprire” (v. C.C.N.I. 25 marzo 2010, pag. 3, penultimo capoverso), avrebbe consentito una valutazione rigorosa delle capacità, esperienze e carriere lavorative dei singoli esponenti e, conseguentemente, con ogni probabilità l'ammissione degli stessi al beneficio dell'incentivo per cui è causa a discapito degli altri candidati ammessi benché in possesso di requisiti inferiori, o solo formali. (v. tra le altre: Corte di Cass., Sez. Lav. Sent. 18 novembre – 22 gennaio 2009, n° 1631).

Per tutti i su esposti motivi, i Signori, Dott.ssa Cordedda Vanessa Maria, Dott.ssa Fadda Manuela, Dott. Marrocu Stefano, Sig.ra Sanna Sandra, Dott. Sedda Paolo, Geom. Murgioni Beniamino, P.I. Usai Roberto e Scalas Cristina, rappresentati e difesi dall'Avv. Maria Giuseppina Loddo,

R I C O R R O N O

ai sensi degli artt. 409 e ss. C.p.c., al Tribunale Ordinario di Cagliari - Sezione Lavoro - per chiedere che, respinte istanze ed eccezioni contrarie, per tutti i su esposti motivi, previa fissazione dell'udienza di cui all'art. 420 C.p.c., voglia , respinte istanze ed eccezioni contrarie, accogliere le seguenti conclusioni:

In via principale:

A)-accertare e dichiarare la nullità e/o annullare e/o, in ogni caso, disapplicare il Bando di concorso per l'attribuzione dal 01 gennaio 2010, della fascia retributiva superiore per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il profilo professionale di Ispettore del Lavoro di cui al Decreto Direttoriale n.178 in data 07/12/2010, la graduatoria di cui al Decreto Direttoriale n. 229 in data 30/12/2010, e tutti gli atti connessi e conseguenti, nella parte in cui escludono la valutazione dei titoli, delle competenze professionali e dell'esperienza

professionale maturata dalla Dott.ssa Cordedda Vanessa Maria, Dott.ssa Fadda Manuela, Dott. Marrocu Stefano, Sig.ra Sanna Sandra, Dott. Sedda Paolo, in quanto del tutto illegittimi ed illeciti per i motivi di cui alla superiore espositiva;

A1)-e per l'effetto, dichiarare il diritto della Dott.ssa Cordedda Vanessa Maria, Dott.ssa Fadda Manuela, Dott. Marrocu Stefano, Sig.ra Sanna Sandra, Dott. Sedda Paolo a conseguire dal 01 gennaio 2010, la fascia retributiva superiore F4 per il profilo professionale di Ispettore del Lavoro con attribuzione della stessa fascia retributiva, condannando il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in persona del Ministro in carica e/o del suo legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento delle differenze retributive dalla data di maturazione del diritto fino all'effettivo saldo, maggiorate di rivalutazione monetaria ed interessi, ed al risarcimento, anche in via equitativa, del danno da mancata disponibilità delle somme;

B)-accertare e dichiarare la nullità e/o annullare e/o, in ogni caso, disapplicare il Bando di concorso per l'attribuzione dal 01 gennaio 2010, della fascia retributiva superiore per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il profilo professionale di Ispettore del Lavoro di cui al Decreto Direttoriale n.178 in data 07/12/2010, la graduatoria di cui al Decreto Direttoriale n. 228 in data 30/12/2010, e tutti gli atti connessi e conseguenti, nella parte in cui esclude la valutazione dei titoli, delle competenze professionali e dell'esperienza professionale maturata dalla Sig.ra Scalas Cristina, in quanto del tutto illegittimi ed illeciti per i motivi di cui alla superiore espositiva;

B1)-e per l'effetto, dichiarare il diritto della Sig.ra Scalas Cristina a conseguire dal 01 gennaio 2010, la fascia retributiva superiore F2 per il profilo professionale di Ispettore del Lavoro con attribuzione della stessa fascia

retributiva, condannando il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in persona del Ministro in carica e/o del suo legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento delle differenze retributive dalla data di maturazione del diritto fino all'effettivo saldo, maggiorate di rivalutazione monetaria ed interessi, ed al risarcimento, anche in via equitativa, del danno da mancata disponibilità delle somme;

C)-accertare e dichiarare la nullità e/o annullare e/o, in ogni caso, disapplicare il Bando di concorso per l'attribuzione dal 01 gennaio 2010, della fascia retributiva superiore per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il profilo professionale di Ispettore Tecnico di cui al Decreto Direttoriale n.179 in data 07/12/2010, la graduatoria di cui al Decreto Direttoriale n. 232 in data 30/12/2010, e tutti gli atti connessi e conseguenti, nella parte in cui escludono la valutazione dei titoli, delle competenze professionali e dell'esperienza professionale maturata dal Geom. Murgioni Beniamino e dal P.I. Usai Roberto, in quanto del tutto illegittimi ed illeciti per i motivi di cui alla superiore espositiva;

C1)-e per l'effetto, dichiarare il diritto del Geom. Murgioni Beniamino e del P.I. Usai Roberto a conseguire dal 01 gennaio 2010, la fascia retributiva superiore F4 per il profilo professionale di Ispettore Tecnico con attribuzione della stessa fascia retributiva, condannando il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in persona del Ministro in carica e/o del suo legale rappresentante *pro tempore*, al pagamento delle differenze retributive dalla data di maturazione del diritto fino all'effettivo saldo, maggiorate di rivalutazione monetaria ed interessi, ed al risarcimento, anche in via equitativa, del danno da mancata disponibilità delle somme;

In subordine, salvo gravame,

D)-accertare e dichiarare la nullità e/o annullare e/o, in ogni caso, disapplicare i Bandi di concorso per l'attribuzione dal 01 gennaio 2010, della fascia retributiva superiore per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui ai Decreto Direttoriale n.178 e 179 in data 07/12/2010, le graduatorie provvisorie di cui ai Decreti Direttoriali n.228, 229 e 232 in data 30/12/2010, e tutti gli atti connessi e conseguenti, nella parte in cui escludono la valutazione dei titoli, delle competenze professionali e dell'esperienza professionale maturata da Dott.ssa Cordedda Vanessa Maria, Dott.ssa Fadda Manuela, Dott. Marroccu Stefano, Geom. Murgioni Beniamino, Sig.ra Sanna Sandra, Sig.ra Scalas Cristina, Dott. Sedda Paolo e dal P.I. Usai Roberto, in quanto del tutto illegittimi ed illeciti per i motivi di cui alla superiore espositiva;

D1)-e per l'effetto, condannare il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in persona del Ministro in carica e/o del suo legale rappresentante *pro tempore*, al risarcimento del danno da perdita di chance di conseguire la fascia retributiva superiore, da determinarsi sulla base delle differenze retributive e/o anche in via equitativa, maggiorato di rivalutazione monetaria, interessi e danno da mancata disponibilità delle somme in favore della Dott.ssa Cordedda Vanessa Maria, Dott.ssa Fadda Manuela, Dott. Marroccu Stefano, Geom. Murgioni Beniamino, Sig.ra Sanna Sandra, Sig.ra Scalas Cristina, Dott. Sedda Paolo e dal P.I. Usai Roberto,;

E)In ogni caso, con vittoria di spese diritti e onorari di giudizio.

Ai fini istruttori :

- Nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, non venisse consentito l'accesso al fascicolo ed ai documenti indicati nell'istanza formulata nell'interesse dei ricorrenti dall'Avv. Maria Giuseppina Loddo (v. doc. n° 15), si chiede che il Giudice voglia ordinare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

l'**esibizione** in giudizio degli atti e dei documenti oggetto della medesima istanza e di quelli ad essi collegati e/o connessi .

- Si deduce **prova testimoniale** sulle seguenti circostanze di fatto, escluse eventuali espressioni, giudizi e/o valutazioni precluse per legge ai testimoni:

A) “E' vero che nel 2009 il Geom. Beniamino Murgioni per conto della Direzione Provinciale del Lavoro di Cagliari ha organizzato, diretto e svolto attività di docenza nei corsi per “*Montatori di ponteggi*” previsti nel Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla D.P.L. di Cagliari , dal Collegio dei Geometri di Cagliari e dall'INAIL Regione Sardegna (v. doc. 44, all. b, che si esibisce), effettuati a favore dei lavoratori dell'edilizia e dei Geometri iscritti all'Albo, nell'ambito delle attività formative della sicurezza sul luogo di lavoro di cui al D. L.vo n° 81/08”;

B) “ E' vero che nel 2009 il Geom. Beniamino Murgioni per conto della Direzione Provinciale del Lavoro di Cagliari ha organizzato, diretto e svolto attività di docenza nell'ambito delle attività di promozione d'Istituto, di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla D.P.L. di Cagliari e dal Collegio dei Geometri di Cagliari (v. doc. 44, all. “a”, che si esibisce), presso tutti gli Istituti Tecnici per Geometri della di Cagliari”;

C) “ E' vero che nel 2009 il Dott. Paolo Sedda per conto della Direzione Provinciale del Lavoro di Cagliari ha svolto attività di docenza nell'ambito delle attività di promozione d'Istituto, di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla D.P.L. di Cagliari e dal Collegio dei Geometri di Cagliari (v. doc. 44, all. “a”, che si esibisce), presso tutti gli Istituti Tecnici per Geometri della di Cagliari”;

D) “E' vero che nel 2009 il P.I. Roberto Usai per conto della Direzione Provinciale del Lavoro di Cagliari ha svolto attività di docenza nei corsi per

“*Montatori di ponteggi*” previsti nel Protocollo d'Intesa datato 23 gennaio 2009, poi prorogato con Protocollo in data 29 novembre 2009 (v. doc. 44, all. “b”, che si esibiscono) sottoscritto dalla D.P.L. di Cagliari , dal Collegio dei Geometri di Cagliari e dall'INAIL Regione Sardegna, effettuati a favore dei lavoratori dell'edilizia e dei Geometri iscritti all'Albo, nell'ambito delle attività formative della sicurezza sul luogo di lavoro di cui al D. L.vo n° 81/08”;

E) “ E' vero che nel 2009 il P.I. Roberto Usai per conto della Direzione Provinciale del Lavoro di Cagliari ha svolto attività di docenza nell'ambito delle attività di promozione d'Istituto, di cui al Protocollo d'Intesa relativo all'anno scolastico 2008 – 2009 (v. doc. 44, all. “a”, che si esibisce) sottoscritto dalla D.P.L. di Cagliari e dal Collegio dei Geometri di Cagliari, presso tutti gli Istituti Tecnici per Geometri della di Cagliari”

F) “E' vero che la D.P.L. di Cagliari, su richiesta del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha incaricato, gli Ispettori Geom. Beniamino Murgioni ed il Dott. Paolo Sedda di effettuare le attività ispettive e di indagine in relazione alle interrogazioni parlamentari sulle seguenti vicende :

- -“fumate bianche” ciminiere SARAS S.p.A. (sopralluogo in data 27/02/2009 e successiva relazione);
- -infortuni mortali presso la SARAS S.p.A. (sopralluogo in data 14/05/2009 e successiva relazione);
- -crisi industriale ALCOA S.p.A. (sopralluogo in data 08/01/2010 e successiva relazione)”;

si indicano come testimoni chiamati a deporre sui capi “A”, “B”, “C”, “D” ed “E” la Dott.ssa **Virginia Mura Cherchi**, Direttore della Direzione Regionale del Lavoro per la Sardegna, con sede a Cagliari via Pirastu n° 4;

sui capi “A”, “B”, “C”, “D”, “E” ed “F” la Dott.ssa **Maria Cristina Madeddu**,

Direttore della Direzione Provinciale del di Cagliari, con sede a Cagliari via Pirastu n° 2 .

- Si producono:

1) Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto ministeri per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e biennio economico 2006 – 2007” del 14 settembre 2007; 2) *“Nuovo ordinamento professionale per gli ex ministeri del lavoro e della previdenza sociale e della solidarietà sociale”* datato 29; 3) *“Accordo integrativo, a stralcio del C.C.N.I., sulle politiche di incentivazione della produttività del personale”* datato 29 aprile 2009; 4) *“Contratto collettivo integrativo, a stralcio del C.C.N.I., per la definizione del nuovo sistema ordinamentale del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, per il settore Lavoro e Previdenza Sociale e per il settore Solidarietà Sociale”* datato 4 agosto 2009; 5) *“Ipotesi di contratto integrativo per lo sviluppo economico, la formazione professionale e la valutazione dell'attività del personale delle aree”* datato 3 novembre 2009; 6) *“Contratto integrativo per lo sviluppo economico, la formazione professionale e la valutazione dell'attività del personale delle aree”* in data 25 marzo 2010; 7) *“Protocollo in attuazione dell'ipotesi di contratto integrativo 3 novembre 2009 – ora C.C.N.I. 25 marzo 2010 – per la ulteriore specifica e ponderazione dei criteri generali per le progressioni economiche del personale con riferimento al diverso livello di professionalità richiesto per i singoli profili”* ; 8) *“Ipotesi di accordo integrativo per la ponderazione dei criteri generali per le progressioni economiche del personale con riferimento al diverso livello di professionalità richiesto per i singoli profili, di cui al CCNI 25 marzo 2010 e relativa riattualizzazione”* datato 28 luglio 2010; 9) *“Accordo integrativo per la ponderazione dei criteri generali per le progressioni economiche del*

personale con riferimento al diverso livello di professionalità richiesto per i singoli profili, di cui al C.C.N.I. 25 marzo 2010 e relativa riattualizzazione” datato 3 novembre 2010; **10)** Decreto Direttoriale n° 178 del 7 dicembre 2010; **11)** Decreto Direttoriale n° 179 del 7 dicembre 2010; **12)** Decreto n° 228 del 30 dicembre 2010 con allegate le “risultanze delle domande on -line” nella procedura indetta con D.D. n° 178 del 7 dicembre 2010 per passaggio alla fascia retributiva F2 Area III – Profilo professionale Ispettore del Lavoro ; **13)** Decreto n° 229 del 30 dicembre 2010 con allegate le “risultanze delle domande on -line” nella procedura indetta con D.D. n° 178 del 7 dicembre 2010 per passaggio alla fascia retributiva F4 Area III – Profilo professionale Ispettore del Lavoro; **14)** Decreto n° 232 del 30 dicembre 2010 con allegate le “risultanze delle domande on -line” nella procedura indetta con D.D. n° 179 del 7 dicembre 2010 per passaggio alla fascia retributiva F4 Area III – Profilo professionale Ispettore Tecnico; **15)** Comunicazione Prot. 25/Segr./0006051 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali; **16)** Procedura di valutazione per gli sviluppi economici indetta dal Ministero dello Sviluppo Economico (Prot. N° 0011493 del 1 giugno 2010); **17)** Selezione per l'attribuzione della fascia retributiva immediatamente superiore indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Prot. N° 0058572); **18)** Lettera raccomandata a.r. dell'Avv. Maria Giuseppina Loddo datata 4 febbraio 2010, con allegata fotocopia della relativa attestazione di spedizione;

- A) Geom. MURGIONI Beniamino :

19) Copia del Diploma di Geometra conseguito il 6 novembre 1974 presso l'”Istituto Tecnico Statale “O. Bacaredda” di Cagliari; **20)** Attestazione rilasciata in data 26 settembre 1990 circa la situazione lavorativa del Geom. Murgioni al 1990; **21)** Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato

sottoscritto dal Geom. Murgioni con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.P.L. Di Cagliari il 9 gennaio 2003; **22)** Dichiarazione sottoscritta dal Geom. Murgioni in data 19 novembre 2001; **23)** Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 1 febbraio 1991; **24)** Lettera della D.P.L. di Cagliari in data 12 dicembre 1994 recante all'oggetto la dicitura “Esame corsi” ; **25)** Lettera dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Cagliari in data 29 gennaio 1991 “*Nomina a Capo della III° Sezione nell'ambito del Servizio IV*”; **26)** Lettera dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Cagliari in data 12 novembre 1991; **27)** Attestato di conferimento da parte del Presidente della Repubblica Italiana dell'onorificenza a “Cavaliere” in data 2 giugno 1996; **28)** N° 2 lettere del dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Cagliari in data 26 marzo 1994 – Prot. N° 3209/A e in data 14 novembre 1994 – Prot. N° 11046; **29)** Decreto del Prefetto della Provincia di Cagliari in data 14 febbraio 1994; **30)** Nota di Encomio conferita dalla D.P.L. di Cagliari – Prot. N° 1557; **31)** Premio produttività anno 2001 riconosciuto dalla D.P.L. Di Cagliari con lettera in data 26 febbraio 2002 - Prot. n° 58/Ris; **32)** Lettera dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Cagliari in data 17 aprile 1990 – Prot. 7038; **33)** Attestato di partecipazione al corso di formazione per formatori in data 13 luglio 2001; **34)** Lettera del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direz. Gen. Degli Affari Generali – Risorse Umane e Attività Ispettiva, in data 3 settembre 2001 – Prot. n° C/4/D – 9036; **35)** Lettera di ringraziamento sottoscritta dall'Assessore al Lavoro della Provincia del Medio Campidano in data 22 dicembre 2008 ed allegata brochure della manifestazione “*Fiera per il Lavoro della Privincia del Medio Campidano*” ; **36)** Ordine di servizio n° 6/2008; **37)** Attestato di Frequenza al corso di formazione per “*Addetto antincendio*” in data 9 settembre 2009; **38)** Attestati di frequenza, con verifica

di apprendimento, del corso “*Responsabile /Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione*”, rilasciati in data 17 luglio 2007, 10 dicembre 2007 e 27 aprile 2009; **39)** Ordine di servizio n° 8 del 2008; **40)** Lettera dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro di Cagliari in data 24 maggio 1995 – Prot. n° 05254; **41)** Comunicazione relativa all' “*Inserimento personale nuova assunzione*” sottoscritta dal Capo Ispettorato Prov.le Regg., Dott. Pellegrino D'Auria, in data 14 febbraio 1994; **42)** Lettera della D.P.L. di Cagliari in data 6 settembre 2001 – Prot. n° 23357; **43)** N° 3 comunicazioni della D.P.L. di Cagliari in data 25 novembre 2008 – Prot. n° 59623, 19 maggio 2009 – Prot. n° 32118 e in data 28 settembre 2009 – Prot. n° 56807; **44)** Dichiarazione del Direttore presso la D.P.L. di Cagliari, Dott.ssa Maria Cristina Madeddu in data 4 febbraio 2011, riferita alle attività documentate dai seguenti documenti : **a)** Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali e il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Cagliari per il biennio 2008 – 2009; **b)** Protocollo d'Intesa tra il citato Ministero, il Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Cagliari e l'INAIL, in data 23 gennaio 2009, prorogato con il Protocollo successivo in data 29 novembre 2010; **c)** N° 5 autorizzazioni scritte allo svolgimento di attività di docenza in orario extra lavorativo (lettere in data 22 ottobre 2001, 6 novembre 2001, 17 novembre 2003, 10 febbraio 2004, 11 dicembre 2007); **d)** N° 6 autorizzazioni scritte allo svolgimento di attività di docenza in orario extra lavorativo tutte relative al 2009 (11 e 17 febbraio 2009, 22 maggio 2009, 28 maggio 2009, 7 e 15 ottobre 2009); **45)** Certificazione attestante la partecipazione del Geom. Murgioni al seminario di aggiornamento “*Organizzazione del lavoro Amministrativo*”, in data 12 agosto 1988; **46)** Certificazione attestante la partecipazione del Geom. Murgioni al seminario

“Emersione del lavoro nero, tenuta dei registri obbligatori e vigilanza nei cantieri” 12 luglio 2007; **47)** Attestato di partecipazione al corso di aggiornamento, in data 28 aprile 1993; **48)** Attestato di partecipazione al 6° corso di aggiornamento su materie attinenti la gestione aziendale, problematiche fiscali con particolare riguardo alla lotta all'evasione contributiva, in data 22 aprile 1999; **49)** Attestato di partecipazione al corso di aggiornamento sulle innovazioni introdotte dalle nuove norme in materia di diritto del lavoro e di legislazione sociale, in data 31 gennaio 2001; **50)** Attestato di partecipazione al 3° corso di formazione in materia di “Direttive comunitarie di mercato con particolare riferimento alla direttiva macchine”, in data 1 marzo 2002; **51)** Comunicazione di “incarico” per la partecipazione al corso “Net – LABOR, in data 17 gennaio 2003; **52)** Attestato di partecipazione al corso di formazione sulla L. 14 febbraio 2003, n° 30 e sul D. L.vo 23 aprile 2004 , n° 124, in data 10 gennaio 2006; **53)** Dichiarazione in data 17 gennaio 2006 – Prot. n° 762 circa la partecipazione del Geom. Murgioni all' *“Attività informativa per addetti alla vigilanza su problematiche connesse all'esercizio delle funzioni di Polizia Giudiziaria”* ; **54)** Attestato rilasciato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Direz. Gen. Risorse Umane e Affari Generali, in data 7 ottobre 2009, di partecipazione al piano di formazione per gli anni 2007 – 2008 e nell'ambito del progetto formativo *“Adeguamento delle potenzialità ispettive alle esigenze connesse con l'implementazione della legislazione comunitaria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”* frequentando i corsi di formazione “a cascata” ivi meglio specificati ; **55)** Piano di lavoro relativo al F.U.A 2009 e relativo avviso di pagamento; **56)** Domanda di partecipazione alla selezione di cui al D.D. n° 179 del 7 dicembre 2010, con allegata ricevuta di presentazione;

- B) P.I. USAI Roberto

57) Copia del Diploma di Maturità conseguito il 15 luglio 1987 presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale – “*G. Asproni*” di Iglesias; **58)** Diploma di abilitazione all'esercizio della libera professione di Perito Industriale, rilasciato il 24 febbraio 1998; **59)** Comunicazione “D.M. Inquadramento” del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, in data 31 marzo 1993; **60)** Lettera di rinnovo richiesta di nulla osta inviata dal Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale, datata 14 settembre 2000; **61)** Contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato sottoscritto dal P.I. Roberto Usai ed il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – D.P.L. di Cagliari il 1 giugno 2001, con allegato il contratto successivo stipulato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 9 gennaio 2003; **62)** Ordine di Servizio n° 3/2002; **63)** Ordine di Servizio n° 6/2007; **64)** Ordine di Servizio n° 2/2008; **65)** Ordine di Servizio n° 6/2008; **66)** Ordine di Servizio n° 8/2008; **67)** Ordine di Servizio n° 5/2009; **68)** Ordine di Servizio n° 6/2010; **69)** Incarico di missione a Sassari e provincia, all'interno dell'attività di vigilanza speciale Tasck – Force, con lettera datata 13 settembre 2000 e allegata nota di ringraziamento, in data 11 dicembre 2000; **70)** Incarichi di missione a Macerata, Perugia e relative province, all'interno dell'attività di vigilanza speciale Tasck – Force, con lettere datate 7 e 19 febbraio 2001, 28 marzo 2001, 4 aprile 2001; **71)** Lettera del 15 luglio 1999 di accompagnamento della trasmissione del Decreto del Prefetto della Provincia di Cagliari, con il quale il P.I. Roberto Usai è stato nominato componente supplente della Commissione Tecnica Provinciale sulle Materie Esplosivi, in data 24 agosto 1999; **72)** Comunicazione datata 24 agosto 2001 – Prot. n° 5780, della Direzione Regionale del Lavoro di Cagliari; **73)** Lettera datata 25 gennaio 2000 – Prot. n° 273/P, della Direzione Regionale del Lavoro

di Cagliari e sul retro comunicazione di risposta Prot. n° 1201/E; **74)** Premio produttività e nota di encomio comunicati con lettera datata 8 febbraio 1999; **75)** Premio produttività 2001, comunicato con lettera datata 26 febbraio 2002; **76)** Autorizzazione alla partecipazione in qualità di relatore alla “Giornata per la Sicurezza sui luoghi di lavoro – D.l.vo n° 81/08, datata 28 maggio 2009; **76 bis)** Attestato di partecipazione al 4° corso di aggiornamento sulla vigilanza e prevenzione nel settore delle costruzioni edili e genio civile, datato 7 aprile 2000; **76 ter)** Attestato di partecipazione al corso di aggiornamento sulle innovazioni introdotte dalle nuove norme in materia di diritto del lavoro e di legislazione sociale, in data 31 gennaio 2001; **77)** Attestato di partecipazione al 3° corso di formazione per formatori “*L'Ispezione del Lavoro in materia di Sicurezza del Lavoro*”, in data 22 giugno 2001; **78)** Attestato di partecipazione al corso di formazione regionale in materia di Sicurezza del Lavoro per Ispettori Tecnici, in data 16 novembre 2001; **79)** Attestato di partecipazione al corso di formazione sulla Legge 14 febbraio 2003 n° 30 e sul D. L.vo 23 aprile 2004 n° 124, per il personale Ispettivo e dell'Ufficio Legale, in data 10 gennaio 2006; **80)** Attestato di frequenza al corso di formazione per “*Addetto antincendio*”, in data 9 settembre 2009; **81)** Attestati di frequenza, con verifica di apprendimento, del corso per “*Responsabile/Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione*” , in data 17 luglio 2007, 10 dicembre 2007 e 27 aprile 2009; **82)** Attestati rilasciati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Direz. Gen. Risorse Umane e Affari Generali, in data 7 ottobre 2009 e 20 luglio 2010, di partecipazione al piano di formazione per gli anni 2007 – 2008 e nell'ambito del progetto formativo “*Adeguamento delle potenzialità ispettive alle esigenze connesse con l'implementazione della legislazione comunitaria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*”,

rispettivamente, fase I° e fase II°, frequentando i corsi di formazione “a cascata” ivi meglio specificati; **83)** Attestato di partecipazione al seminario per formatori per il personale ispettivo su “Sicurezza nei cantieri edili : la nuova disciplina”, in data 25 maggio 2009; **84)** Piano di lavoro relativo al F.U.A 2009 e relativo avviso di pagamento;

- C) Dott. SEDDA Paolo

85) Certificato di iscrizione del Consiglio dell'Ordine Forense di Cagliari, rilasciato in data 16 giugno 2005; **86)** Avviso di Camera di Consiglio – Sospensive relativo al giudizio amministrativo nanti il T.A.R. della Sardegna - ricorso n° 877/2005; **87)** Ricorso introduttivo di giudizio amministrativo nanti il T.A.R. della Sardegna, datato 29 luglio 2005; **88)** Ricorso introduttivo di giudizio ordinario nanti il Tribunale Ordinario di Cagliari, datato 21 marzo 2005 (R.A.C.L. N° 1385/2005), con allegato decreto di fissazione udienza; **89)** Ricorso introduttivo di giudizio ordinario nanti il Tribunale Ordinario di Cagliari, datato 27 febbraio 2004 (R.A.C.L. n° 1224/2004), con allegato decreto di fissazione udienza e relata di notifica; **90)** Ricorso introduttivo di giudizio nanti la Corte dei Conti – Sezione giurisdizionale della Sardegna – Cagliari, datato 16 maggio 2006 con allegata relata di notifica; **91)** Sentenza pronunciata il 5 giugno 2008 dalla Corte dei Conti - Sezione giurisdizionale della Sardegna nella causa iscritta al numero 18329; **92)** Delibera di cancellazione dell'Avv. Sedda dall'Albo Avvocati presso il Consiglio dell'Ordine di Cagliari; **93)** N° 3 richieste di autorizzazione per lo svolgimento di incarico extraistituzionale ex art. 53 D.L.vo n° 165/2001, di cui una in data 29 maggio 2009 e due in data 9 novembre 2009; **94)** Ordine di Servizio n° 4/2010; **95)** Comunicazione in data 22 giugno 2009 – Prot. n° 12/VII/0040244/7.06, di autorizzazione a svolgere l'incarico di arbitro unico; **96)**

Comunicazione in data 23 novembre 2009 – Prot. n° 12/VII/0076963/ 07.06, di autorizzazione a svolgere un incarico di docenza in un corso di formazione per R.L.S. Ex art. 37 D.L.vo n° 81/2008; **97)** Attestati rilasciati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Direz. Gen. Risorse Umane e Affari Generali, in data 7 ottobre 2009 e 20 luglio 2010, di partecipazione al piano di formazione per gli anni 2007 – 2008 e nell'ambito del progetto formativo “*Adeguamento delle potenzialità ispettive alle esigenze connesse con l'implementazione della legislazione comunitaria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*”, rispettivamente, fase I° e fase II°, frequentando i corsi di formazione “a cascata” ivi meglio specificati; **98)** Piano di lavoro relativo al F.U.A 2009 e relativo avviso di pagamento;

- D) Rag. SANNA Sandra

99) Ordine di Servizio n° 136/1991; **100)** Ordine di Servizio n° 13/1993; **101)** Lettera dell'Ispettorato Regionale del Lavoro di Cagliari, in data 6 dicembre 1993 – Prot. n° 2539/A; **102)** Rapporto Informativo sulla attività svolta nel periodo dal 1 marzo 1994 al 31 maggio 1994, in data 9 giugno 1994; **103)** Lettera di incarico datata 24 maggio 1996 – Prot. n° 5270; **104)** Attestato di conferimento da parte del Presidente della Repubblica Italiana dell'onorificenza a “Cavaliere” in data 2 giugno 1996; **105)** Ordine di Servizio n° 46/98 del 11 maggio 1998; **106)** Ordine di Servizio n° 10 del 8 febbraio 1999; **107)** Ordine di Servizio n° 64 del 23 settembre 1999; **108)** Ordine di Servizio n° 33 del 1 marzo 2000; **109)** Ordine di Servizio n° 5 del 30 novembre 2000; **110)** Ordine di servizio n° 3 del 2002; **111)** Ordine di Servizio n° 12/2006; **113)** Ordine di Servizio n° 6/2007; **114)** Ordini di Servizio n° 16, 36, 30, e 28 del 2007; **115)** Ordine di Servizio n° 6/2008; **116)** Ordine di Servizio n° 8/2008; **117)** Ordine di Servizio n° 10/2008; **118)** Nomina a componente supplente della

Commissione d'esami per l'iscrizione al Registro esercenti il Commercio, comunicata con lettera datata 6 marzo 1998; **119)** Nomina a componente della Commissione per l'accertamento degli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali e loro familiari soggetti all'assicurazione obbligatoria contro le malattie, comunicata lettera in data 3 maggio 1996; **120)** Attestato di partecipazione all'8° corso di aggiornamento sulle materie attinenti la gestione aziendale, le prob fiscali e la repressione contributiva, in data 10 novembre 1990; **121)** Attestato, in data 28 aprile 1999, di partecipazione all'VIII° “Corso di aggiornamento sulle attività formative” che si è svolto a Roma; **122)** Attestato di partecipazione al Seminario tenutosi a Cagliari durante la “Settimana Europea della Sicurezza per l'anno 2000” ; **123)** Attestato, in data 31 gennaio 2001, di partecipazione al “*Corso di aggiornamento sulle innovazioni introdotte dalle nuove norme in materia di diritto del lavoro e di legislazione sociale*”; **124)** Comunicazione in data 16 gennaio 2003 relativa alla partecipazione al corso NET – LABOR presso la sede INAIL di Cagliari; **125)** Attestato, in data 26 gennaio 2004, di partecipazione al seminario informativo “*La riforma del mercato del lavoro : istruzioni per l'uso*” organizzato dalla Associazione Industriali della Provincia di Cagliari e da SFC; **126)** Attestato, in data 10 gennaio 2006, di frequenza del corso di formazione sulla Legge 14 febbraio 2003 n°30 e sul D. L.vo 23 aprile 2004 n° 124 per il Personale Ispettivo e dell'Ufficio Legale; **127)** Attestato, in data 3 febbraio 2006, di partecipazione alla “*Attività Informativa per addetti alla vigilanza su problematiche connesse all'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria*” ; **128)** Attestato, in data 18 settembre 2006, di partecipazione al Convegno organizzato dal Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro sul Tema : “*Novità sul Decreto Bersani e lavoratori Call Center*”; **129)** Attestati rilasciati

dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Direz. Gen. Risorse Umane e Affari Generali, in data 7 ottobre 2009 e 20 luglio 2010, di partecipazione al piano di formazione per gli anni 2007 – 2008 e nell'ambito del progetto formativo “*Adeguamento delle potenzialità ispettive alle esigenze connesse con l'implementazione della legislazione comunitaria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*”, rispettivamente, fase I° e fase II°, frequentando i corsi di formazione “a cascata” ivi meglio specificati; **130)** Piano di lavoro relativo al F.U.A 2009 e relativo avviso di pagamento;

- **E) Dott. Marrocu Stefano**

131) Ordine di Servizio n° 8/2008; **132)** Ordine di Servizio n° 6/2010; **133)** Avviso di liquidazione del F.U.A. 2008; **134)** Piano di lavoro relativo al F.U.A 2009 e relativo avviso di pagamento; **135)** “*Attestazione richiesta ai fini della partecipazione alle procedure di sviluppo economico di cui all'Accordo Integrativo 3 novembre 2010*”; **136)** Domanda di partecipazione alla selezione di cui al D.D. n° 178 del 7 dicembre 2010;

- **F) Dott. ssa FADDA Manuela**

137) Ordine di Servizio n° 8/2008; **138)** Piano di lavoro relativo al F.U.A. 2009 e relativo avviso di pagamento;

- **G) Dott.ssa CORDEDDA Maria Vanessa**

139) Certificato di iscrizione all'Albo degli Avvocati, rilasciato dal Consiglio dell'Ordine Forense di Cagliari il 2 dicembre 2003; **140)** Delibera di cancellazione dall'Albo Avvocati, pronunciata il 3 maggio 2007 dal Consiglio dell'Ordine Forense di Cagliari; **141)** Attestati rilasciati dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Direz. Gen. Risorse Umane e Affari Generali, in data 7 ottobre 2009 e 20 luglio 2010, di partecipazione al piano di formazione per gli anni 2007 – 2008 e nell'ambito del progetto

formativo "Adeguamento delle potenzialità ispettive alle esigenze connesse con l'implementazione della legislazione comunitaria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro", rispettivamente, fase I° e fase II°, frequentando i corsi di formazione "a cascata" ivi meglio specificati; **142)** Piano di lavoro relativo al F.U.A 2009 e relativo avviso di pagamento;

- **F)** Signora **SCALAS Cristina**

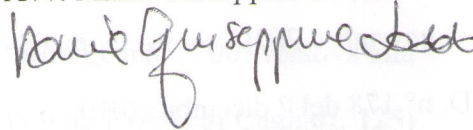
143) Piano di lavoro relativo al F.U.A 2009 e relativo avviso di pagamento;

142) "Attestazione richiesta ai fini della partecipazione alle procedure di sviluppo economico di cui all'Accordo Integrativo 3 novembre 2010"

Con riserva di ulteriori produzioni e deduzioni nei termini di legge e che il Giudice vorrà fissare.

Cagliari, 28 gennaio 2011

Avv. Maria Giuseppina Loddo





TRIBUNALE DI CAGLIARI
Sezione lavoro

il giudice, dott.ssa Paola Mazzeo,
letto il ricorso che precede,
visti gli artt. 415 comma II e 416 commi I e II c.p.c.
fissa

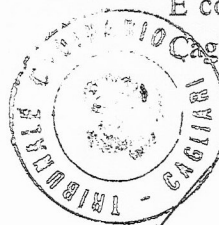
l'udienza di discussione per il giorno 26/2/2012, ore 11,45, alla quale le parti sono tenute a comparire personalmente, ricordando in particolare a parte convenuta che ha l'onere di costituirsi almeno dieci giorni prima dell'udienza mediante deposito in cancelleria di una memoria difensiva nella quale devono essere proposte, a pena di decadenza, tutte le eccezioni non rilevabili d'ufficio nonché tutte le difese, ivi compresa l'indicazione dei mezzi di prova.

Cagliari, 26/2/2011

il cancelliere

il giudice

Perone



È copia conforme all'originale
Cagliari 23 LUG. 2011
IL CANCELLIERE